

Allegato A : a proposito dei fatti di Ferguson¹

2014-2015

Ferguson è una città della periferia nordovest di Saint Louis, vicina all'aeroporto, con una popolazione in maggioranza nera. È stata teatro di sommosse di durata e ampiezza inedite scoppiate in tre ondate. La prima dal 9 al 25 agosto 2014, la seconda dal 24 al 30 novembre 2014 e la terza un anno dopo, dal 9 all'11 agosto 2015.

La prima è scoppiata per l'uccisione di Michael Brown, un nero di 18 anni, da parte di un poliziotto bianco di 28 anni, Darren Wilson², a seguito di un controllo dopo un furto in un negozio. I giorni seguenti si sono alternate manifestazioni di raccoglimento, manifestazioni di strada, attacchi a negozi e scontri con la polizia. La polizia locale (53 membri di cui 50 bianchi) sopraffatta, è stata prima rinforzata da unità delle località vicine, il 13 agosto, e poi da unità dello SWAT, la Guardia nazionale, il 18 agosto, chiamata dal governatore Jay Nixon (un democratico). All'escalation degli armamenti della polizia (lacrimogeni, bombe fumogene, pallottole di gomma, ecc.) i manifestanti hanno risposto con determinazione (molotov, ecc.). Il coprifuoco è stato dichiarato il 16 agosto. Le manifestazioni e gli scontri sono continuati, il numero dei feriti (alcuni gravi) è aumentato così come gli arresti (spesso arbitrari, compresi alcuni giornalisti). Una de-escalation inizia a partire dal 20 agosto, al momento della visita del procuratore generale Eric Holder, inviato da Obama. La guardia nazionale viene ritirata il 21 agosto. Gli scontri hanno fine con la sepoltura di Brown, il 25 agosto, alla quale assistono 5 000 persone.

La seconda fa seguito all'assoluzione di Darren Wilson, il 24 novembre. Mai già in settembre e ottobre c'erano stati molti incidenti attorno al memoriale di Brown, così come proteste davanti alla sede della polizia. Il suo capo, Tom Jackson, era sempre presente e aveva autorizzato gli agenti di pattuglia a sfoggiare dei braccialetti « *io sono Darren Wilson* ». La sera dell'assoluzione le manifestazioni e gli scontri si espandono, due auto della polizia e una cinquantina di negozi vengono attaccati, 12 edifici incendiati e 61 manifestanti arrestati; ai pompieri viene impedito d'intervenire. Il governatore Nixon mette la guardia nazionale in stato d'allerta. Contro il verdetto, in tutti gli Stati Uniti si svolgono più di 170 manifestazioni di protesta.

La terza avviene in occasione del primo anniversario della morte di Michael Brown. Nel frattempo, l'11 marzo manifestazioni si svolgono davanti al posto di polizia per protestare contro le dimissioni di Tom Jackson, assortite di un anno di salario pagato in anticipo. L'indomani mattina, due poliziotti vengo uccisi davanti al posto di polizia di Ferguson³. Altre sparatorie non mortali avvengono Saint Louis stessa e nella periferia sudest di Webster Groves.

1 I dati di questo testo provengono da wikipedia/en, per i dati geografici, e dal libro di Phil A Neel « *Hinterland: America's New Landscape of Class and Conflict* », in :

<http://www.reaktionbooks.co.uk/display.asp?ISBN=9781780239026&sf1=series%5Fexact&st1=FIELDNOTES&ds=Field+Notes&sort=sort%5Ftitle&m=3&dc=5>,

2 Wilson sarà assolto a novembre 2014 dalla giuria popolare (9 contro 3) Ha tra l'altro ricevuto il sostegno finanziario di 400 000 dollari raccolto da un sito di estrema destra razzista e il 23 agosto, a Ferguson, c'è stata anche una manifestazione di 70 persone in suo favore.

3 Un nero di 20 anni, Jeffrey Williams è arrestato il 14 marzo. Riconosciuto colpevole delle due morti, il 17 marzo 2017 è condannato a 25 anni di prigione.

Il 9 agosto si svolgono delle manifestazioni pacifiche mentre gruppi di persone saccheggiano alcuni negozi e si sparano tra di loro. Alcuni poliziotti in abito civile intervengono e uccidono un giovane nero di 18 anni. In totale vengono arrestate 120 persone.

A parte gli assembramenti di ogni anno in memoria di Brown e nonostante la nomina, avvenuta ad aprile 2016, di un nuovo capo della polizia nero arrivato da Miami, Delrish Moss, dal 2014 molti vecchi manifestanti sono deceduti in situazioni sospette.

Un casa scuola

La popolazione di Ferguson, vicina alla periferia nordovest di Saint Louis, è molto cresciuta fino al 1970, per raggiungere i 29 000 abitanti, successivamente non ha cessato di decrescere, conseguenza innanzitutto della deindustrializzazione, per raggiungere i 23 000 abitanti nel 2010 e i 20 500 nel 2019. Dal 1990 la composizione « razziale » s'è invertita. Nel 1990 Ferguson contava ancora il 73,8 % di Bianchi e il 25,1 % di Neri. Nel 2010 i Neri sono la maggioranza (67,4 %) seguiti dai Bianchi (29,3 %). Eppure, non è che a giugno 2020 che un democratico nero viene eletto sindaco della città. I redditi al netto dell'inflazione sono calati e la disoccupazione è raddoppiata, passando da circa il 5 %, nel 2000, a una media del 13 %, tra il 2010 e il 2012. La diminuzione della popolazione, la chiusura delle industrie manifatturiere e il crollo dei valori immobiliari hanno sprofondato numerose piccole municipalità della regione di Saint-Louis nella crisi di bilancio. Raccogliendo meno gettito fiscale, queste hanno dovuto contare sempre più su tasse e multe diverse, comminate dalla polizia e autorizzate dal sistema giudiziario.

Alla vigilia della rivolta, su una popolazione di circa 21 000, abitanti più di 16 000 residenti di Ferguson erano stati oggetto di mandato d'arresto. E questo numero non tiene conto che del numero di individui colpito da mandato e non del numero totale di mandati che avevano colpito delle persone. Nel 2013 questa cifra era di 35 975, ovvero circa 1,5 mandato per persona ! Questi mandati facevano parte di un complesso sistema finalizzato a comminare multe implacabili alla popolazione povera allo scopo di finanziare il governo della città, ampiamente rinnovato per facilitare questa tattica predatrice. Nel 2013 le multe, le spese processuali e altre estorsioni di questo tipo rappresentavano circa il 20 % del bilancio comunale. Queste multe sono state applicate in maniera sproporzionata ai residenti neri della città ; essendo i conducenti neri due volte più suscettibili d'essere arrestati, ricercati e condannati dei loro omologhi bianchi. Eppure, Ferguson non era che terza nella classifica dell'estorsione, nella regione, per il suo sistema finanziario predatore, dietro le periferie di St Ann⁴ (39,6 %) e di St John⁵ (29,4 %), dove la classe operaia è in maggioranza bianca.

Al fenomeno della deindustrializzazione, si sono aggiunte le conseguenze della crisi finanziaria del 2008-9, che ha comportato mini crisi fiscali a livello locale. Molte municipalità e contee impoverite hanno aumentato la pressione fiscale sui poveri, di qualsiasi colore. Il fattore « razziale » non ha che funzionato da amplificatore del fenomeno. Come nel XVIII secolo, all'inizio dello sviluppo capitalistico in Inghilterra, la povertà è de facto considerata come un

4 St Ann, a 8 km a ovest di Ferguson, nel 2010 aveva una popolazione di 13 000 abitanti (70 % di Bianchi e 22 % di Neri). Come a Ferguson, dal 1980 la popolazione continua a diminuire.

5 St John, a 6 km a sudovest di Ferguson, nel 2010 aveva una popolazione di 6 500 abitanti (67,4 % di Bianchi e 24,3 % di Neri). Come a Ferguson, dal 1980 la popolazione continua a diminuire.

crimine. Concludendo, il carattere razzista del mantenimento dell'ordine a Ferguson e in altre città è innegabile. Ma i Neri non sono i soli a pagare il conto di questa aggressione. Basta pensare alla condizione dei Bianchi poveri delle zone rurali. Così, nella regione di Saint Louis, gli operai bianchi non ne escono molto meglio dei loro fratelli di classe neri.